

## **Domani Susanna Camusso a Conegliano per lanciare i referendum sul lavoro**

Iniziative Segreteria - 23/02/2017



**Domani Susanna Camusso a Conegliano per lanciare i referendum sul lavoro**  
**Vendrame: “Occasione importante di confronto per tutto il territorio”**

**Con un attivo a Conegliano di oltre un migliaio di quadri e delegati provenienti da tutto il Veneto, la Cgil dà vita ad un nuovo appuntamento nella campagna a sostegno dei due referendum (abolizione dei voucher, responsabilità del committente verso i lavoratori degli appalti) promossi proprio dal sindacato. L’iniziativa è in programma domani, venerdì 24 febbraio, dalle 10 in poi al teatro Accademia di Conegliano con ospite molto atteso Susanna Camusso, segretario generale della Cgil.**

La giornata si svilupperà all’insegna della riflessione e delle testimonianze dirette sui temi del lavoro: quello più precario e marginalizzato (come i voucher) o quello, spesso a basse tutele, che interessa il mondo degli appalti. Si tratta di vicende vissute in prima persona o di cui ci si è occupati nella veste di responsabile sindacale, raccontate in video e raccolte in un breve filmato oppure narrate direttamente dal palco da delegati e delegate di tutte le età. In apertura dei lavori, la relazione della Segretaria Generale della Cgil del Veneto, Elena Di Gregorio. Le conclusioni saranno invece affidate a Susanna Camusso, Segretario Generale della Cgil.

Nei giorni scorsi invece, il segretario provinciale della Cgil di Treviso, **Giacomo Vendrame** (previsto anche lui sul palco a fare gli onori di casa) aveva inviato una lettera a tutti gli stakeholder del territorio, invitandoli al momento di confronto con la Camusso sul tema del

referendum. “Abbiamo una nuova opportunità davanti, possiamo aprire un nuovo scenario a partire da soluzioni condivise in favore della centralità del lavoro e della qualità della vita sul territorio - si legge nella lettera - Riteniamo giusto e importante che il Governo fissi al più presto la data per la consultazione referendaria, che vuole innanzitutto dare voce ai cittadini su un tema universale come il lavoro, e che questa coincida, com'è razionale che sia, con le elezioni amministrative della prossima primavera. Se vogliamo dire che un'altra Italia è possibile, dobbiamo iniziare dal confronto e dalle azioni concrete”.

Con i referendum la Cgil intende sostenere e dare forza a una più generale iniziativa sui diritti del lavoro contenuti in una proposta di legge di iniziativa popolare, la “*Carta dei diritti universali del lavoro*”, già approvata in parlamento. Solo un lavoro qualificato, riconosciuto e valorizzato può, secondo il sindacato, essere alla base di una prospettiva di crescita e di cambiamento del Paese. Sarebbe un controsenso, infatti, parlare di industria 4.0 a fronte di un contesto lavorativo impoverito e precarizzato in cui non si investe sulle risorse umane.

Treviso, 23 febbraio 2017

**Ufficio Stampa**